proprio gli importatori. Rispondo particolareggiatamente a tutti gli oratori.

Giuffrida completa il mio discorso, promettendo che tutte le domande degli importatori saranno evase in dieci giorni.

I convenuti sono soddisfatti, ed il convegno si chiude con soddisfazione anche del Governo.

12 GIUGNO.

I giornali annunciano un'altra impresa navale di grande audacia e di grande portata. Il capitano di corvetta Luigi Rizzo ha attaccato con due piccole siluranti M. A. S. (1) tutta una divisione austriaca uscita da Pola e ha affondato la grande corazzata *Santo Stefano*.

Poi è riuscito a mettersi in salvo, nonostante fosse inseguito da dieci cacciatorpediniere, buttando, a prua di quello che stava per raggiungerlo, una mina che ha fermato la corsa nemica.

Hanno luogo i funerali del grande Arrigo Boito. Vi rappresento ufficialmente il Governo, assieme al ministro dell'istruzione Berenini.

13 GIUGNO.

Sono di ritorno a Roma ed assisto alla seduta della Camera. Essa ha ripreso ieri i suoi lavori con la discussione dell'esercizio provvisorio. Si è riaperto anche il Senato.

Fra Compiègne e Château-Thierry, su un arco a 60 chilometri da Parigi, infuria la lotta. Eroismi incredibili da ambo le parti. I francesi hanno lanciato all'assalto numerosi *tanks*, la novissima arma a cui nulla resiste. I tedeschi si fanno massacrare a divisioni intere: rinnovano gli assalti fino a dieci volte consecutive. Mitragliatrici alleate hanno

(1) Si tratta dei motoscafi antisommergibili a cui D'Annunzio diede il motto: *Memento audere semper*.